



**TRIBUNALE DI CATANIA
(SEZIONE FALLIMENTI)
Fallimento n.11846/1997 R.F.**

IL GIUDICE DELEGATO D.SSA ALESSANDRA BELLIA

Vista l'istanza che precede con cui il curatore chiede darsi luogo alla rifissazione della vendita degli immobili di seguito indicati, acquisiti all'attivo del fallimento in epigrafe ;

Visti gli atti del fascicolo;

Esaminata la relazione di stima dell'esperto e quella notarile ex art.567 cpc;

Ritenuto doversi disporre la vendita senza incanto, non ricorrendo i presupposti della vendita previsti dall'art.569 cpc ultimo inciso (come modificato dal D.L. n.83/2015 convertito con modifiche nelle L. 132/2015);

Rilevato che a decorrere dal 10/05/18 tutte le vendite regolate dal codice di rito dovranno svolgersi con modalità telematiche, ai sensi dell'art.569 co. IV[^] cpc, salvo che dette modalità risultano pregiudizievoli per l'interesse dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura, e che nel caso in esame non sono emerse, né sono state prospettate ragioni di pregiudizio per l'interesse dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura;

Ritenuto che pare opportuno adottare il modello della vendita sincrona mista regolato dall'art.22 del Decr. Ministro Giust. del 26/02/15 n.32, il quale prevede la presentazione dell'offerta sia in via telematica che su supporto analogico, mediante deposito in cancelleria, e regola lo svolgimento della gara innanzi al cosiddetto referente della procedura tra gli offerenti telematici -coloro che partecipano in via telematica- e gli offerenti su supporto analogico- coloro che partecipano di persona od a mezzo di avvocato delegato- ;

Ritenuto che in occasione dell'ultima vendita senza incanto sincrona mista a prezzo base di stima dei beni surriferiti, fissata per il 14/05/24 davanti al G.D., nessuna offerta è stata presentata, ed in conseguenza l'asta è andata deserta;

Ritenuto che non ricorrono i giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente ex art. 569 co. III[^] cpc;

Visti gli artt. 569 e segg. cpc ed il D.M. n.32/15

DISPONE

procedersi alla vendita senza incanto, in modalità sincrona mista, dei seguenti immobili al prezzo base ribassato per legge come appresso indicato, e segnatamente :

1- Casa terrana sita in Paternò, via Caltanissetta n.84, composta da due vani e mezzo catastali; censito Catasto Fabbr. di Paternò al **foglio 61, pc.2317, sub.2**, Categ. A/4, Cl. 2, vani 2,5; superficie totale mq.43, R.C. Euro 74,89.

Al prezzo base di **€14.028,00 con offerta minima pari al 75% del prezzo base ed offerta in aumento in caso di gara di € 600,00**

2- Casa terrana sita in Paternò, via Caltanissetta n.82, composta da quattro vani catastali; censito al Catasto Fabbricati di Paternò **foglio 61, pc. 2317, sub.5 (ex sub.1)**; via

Caltanissetta n.82 P.T, superficie totale mq.57; Categ. A/4, cl 2, vani 4 - R.C. Euro 119,82.

Al prezzo base di **€.18.270,00 con offerta minima pari al 75% del prezzo base** ed offerta in aumento in caso di gara di **€ 700,00**

3- Tratto di terreno sito in agro di Paternò C.da Scala Vecchia, esteso are trentaquattro e centiare ottantanove (are 34.89) o per quella superficie che effettivamente trovasi sui luoghi ed in essa superficie compresa quella occupata dai ruderi di un vecchio fabbricato rurale; Censito al Catasto Terreni del Comune di Paternò, al **foglio 76, pc. 308**, di Ha 00.37.94, R.D. euro 104,18, R.A. euro 34,31, suddivisa in porzione AA di are 6.94 e porzione AB di are 21.00; **pc.597** di Ha.00.05.80, R.D. euro 5.54, R.A. euro 3,29.

Al prezzo base di **€.21.588,00 con offerta minima pari al 75% del prezzo base** ed offerta in aumento in caso di gara di **€ 800,00**

4- Tratto di terreno sito in Paternò C.da Palazzolo esteso are due e centiare diciotto (are 2.18) o per quella superficie che effettivamente trovasi sui luoghi; Censito al Catasto Terreni del Comune di Paternò al foglio 62, pc 192, di Ha.00.02.18, R.D. Euro 1.97, R.A. Euro 0.79.

Al prezzo base di **€.2.452,50 con offerta minima pari al 75% del prezzo base** ed offerta in aumento in caso di gara di **€ 200,00**

Fissa innanzi a sè l'udienza del giorno **10.12.2024 h.12.00**, nella propria aula di udienza presso la sezione fallimentare del Tribunale di Catania, sita in questa piazza G. Verga al terzo piano del Palazzo di Giustizia, per l'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 cpc ovvero per la gara sulle medesime se presentate in misura superiore ad una in ordine allo stesso bene e fissa termine sino alle ore 13.00 del giorno precedente per il deposito delle offerte.

Nomina gestore della vendita telematica la società *Aste telematiche in linea spa*, e **COMUNICA** che il conto corrente intestato alla procedura concorsuale in epigrafe ha il seguente codice **IBAN: IT 59 M 05036 16900 CC0451303573**.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

Modalità di presentazione delle offerte

OFFERTA ANALOGICA-CARTACEA

L'offerta di acquisto analogica-cartacea dev'essere depositata entro le ore 13.00 del giorno precedente la data prevista per l'esame delle offerte (esclusi i giorni festivi) nel luogo indicato nell'avviso di vendita. Le offerte dovranno essere contenute in duplice busta chiusa. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del Giudice delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta la offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.

L'offerta dovrà contenere :

il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta;

il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);

l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

all'offerta dovranno essere allegati (inseriti anch'essi in busta chiusa) una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché, a pena di inefficacia dell'offerta, un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura *Curatela Fallim.* [REDACTED] per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal G.D. per l'individuazione della migliore offerta).

OFFERTA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offerta@pv.Dgsia@giustiziacert.it** e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia. Il deposito deve avvenire entro le ore 13.00 del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte; pertanto, entro tale data ed orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica. L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT) ovvero all'interno del Portale Ministeriale <http://vendite.pubbliche.giustizia.it>. L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al Giudice delegato non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte.

L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura, all'IBAN indicato nell'avviso di vendita, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale "Fallimento numero ruolo/anno ruolo", (es. Fallimento n.4/2021) dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico. In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta dovrà contenere:

il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale

rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 e. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta, o in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; il numero o altro dato identificativo del lotto;

l'indicazione del Giudice delegato;

la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;

il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);

l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);

la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta telematica dovranno essere allegati :

copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, co. VII[^] D.M. 227/2015); se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione è del versamento del prezzo); se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice tutelare; se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico-cartaceo partecipano alle operazioni di vendita comprendendo innanzi al Giudice delegato il giorno e l'ora previsti per l'esame delle offerte. Coloro che hanno

formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore delle vendite telematiche (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. I dati contenuti nelle offerte analogiche-cartacee, i rilanci e le osservazioni formulate dagli offerenti comparsi innanzi al Giudice delegato sono da questi riportate sul PGVT e così resi visibili agli offerenti in modalità telematiche. L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara è effettuato tramite il PGVT. Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal Giudice delegato nella data ed all'orario indicati nell'avviso di vendita. Il Giudice delegato redige il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT. In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il Giudice delegato invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci; Il Giudice delegato riporta nel PGVT i rilanci operati dai presenti e le loro osservazioni, se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti il Giudice delegato dispone la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile. In caso di aggiudicazione, l'offerente deve versare il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il curatore comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art.1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Immediatamente dopo la gara gli assegni circolari sono restituiti agli offerenti in analogico non aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente. Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile, pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al Giudice delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore. Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Giudice delegato fissa una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00) al cui acquisto gli offerenti dovranno provvedere, salvo esenzione ai sensi del DPR 447/2000, con diverse modalità. L'offerente in modalità cartacea, acquisterà la marca da bollo nei punti vendita autorizzati. L'offerente in modalità telematica potrà pagare il bollo digitale tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>. La conferma dell'offerta telematica, genera il cd. "hash" (cioè una stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale. Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di vendita; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA

Per ricevere l'assistenza l'utente che vuol partecipare telematicamente potrà inviare una e-mail al gestore della vendita telematica all'indirizzo indicato nell'avviso di vendita oppure contattare il call-center al numero nel medesimo avviso indicato e potrà così, ottenere: assistenza per la registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica; supporto tecnico e informativo sulla compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara; il rilascio, ove richiesto dall'interessato, di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC necessari per la presentazione dell'offerta.

MANUALI PER L'UTENTE

Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo <https://portale.venditepubbliche.giustizia.it/pvp/it/faq.page> è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti.

- Manuale utente per l'invio dell'offerta
- Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile
- Manuale per il pagamento telematico

PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

L'avviso della vendita dovrà :

- essere inserito nel Portale delle vendite pubbliche almeno quarantacinque giorni prima della vendita;
- essere pubblicizzato tramite uno dei siti di cui all'art. 490 co2 c.p.c. almeno quarantacinque giorni prima della vendita.

Ove il gestore per la vendita gestisca anche un sito con dette caratteristiche, la pubblicità andrà effettuata sul sito riferibile al gestore per la vendita;

- (opzionale c/eventuale) dovrà essere pubblicato sul quotidiano.
- Sarà pubblicizzato dal curatore tramite affissione di un cartello all'esterno dell'immobile e, in caso di immobile in condominio, tramite comunicazione della vendita all'amministratore di condominio affinché ne dia notizia ai condomini ;

-Il Curatore provvederà a notificare un estratto dell'avviso di vendita agli eventuali creditori ipotecari iscritti ed ai creditori ammessi con privilegio sugli immobili. L'avviso di vendita sarà stilato dal curatore secondo le indicazioni contenute nella: **“CIRCOLARE SULLE VENDITE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE FALLIMENTARI”** in conformità al modello a questo allegato e denominato: **“CT-AVVISO di vendita telematica MISTA 1. fallimenti”**.

Nell'avviso sarà omessa l'indicazione del fallito.

Catania, il 18.09.2024

IL GIUDICE DELEGATO
Alessandra Bellia